

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI NOTORIETA'**

**ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000**

concernente l'assenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità per l'incarico, di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39

La sottoscritta Michela Scurpa nata a Roma (RM) il 21/01/1976 in relazione all'incarico di Amministratore Unico di SVILUPPUMBRIA S.p.A. consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, c. 1 del medesimo DPR di cui all'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013.

**sotto la propria personale responsabilità**

ai fini di quanto previsto dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190,*

**DICHIARA**

**l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al richiamato d.lgs. 39/2013, e, in particolare:**

- a) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>1</sup>) [art. 3, c. 1, lett. d) d.lgs 39/2013];
- b) di non essere stato [ art. 7, c. 1, lett. d) d.lgs 39/2013] :
  - nei due anni antecedenti la nomina, componente della giunta o dell'assemblea legislativa della Regione Umbria;
  - nell'anno antecedente la nomina, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della regione Umbria o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione;
  - nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione o di uno degli enti locali umbri di cui al punto che precede;

**DICHIARA ALTRESI'**

**l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, e, in particolare:**

- c) di non essere titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Umbria; né titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; né la carica di Presidente e Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione nonché di provincie, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazioni della medesima regione [art. 13, c. 2, d.lgs. 39/2013];
- d) di non essere titolare di incarichi amministrativi di vertice né di incarichi dirigenziali comunque denominati nella Regione Umbria che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Sviluppumbria [ art. 9, c.1 d.lgs. 39/2013];
- e) di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Umbria [ art. 9, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- f) di non avere incarichi amministrativi di vertice presso la Regione Umbria o incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale dell'Umbria [art. 11, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- g) di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 11, c. 3, lett. c) d.lgs. 39/2013];

<sup>1</sup> Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte sconosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio, omissione, Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa, Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

Mod. F (Amm.Unico)

- h) di non avere incarichi dirigenziali non solo presso la Regione Umbria, ma neppure in enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della Regione medesima [art. 12, cc. 1 e 3 d.lgs. 39/2013];
- i) di non essere titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 12, c. 4, lett. c) d.lgs. 39/2013];
- j) di non essere titolare degli incarichi di presidente del consiglio dei ministri, ministro, vice-ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo ex art. 11 L. 400/1988, parlamentare [art. 13 c. 1 d.lgs. 39/2013];
- k) di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Umbria [art. 14, c. 2, lett. c) d.lgs. 39/2013];

**DICHIARA INFINE**

**di essere a conoscenza:**

- l) che lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dell'incarico decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;
- m) dell'obbligo di comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità sopra richiamate, dandone immediato avviso a Sviluppumbria Spa;
- n) che dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- o) che la presente dichiarazione verrà pubblicata nel sito istituzionale di Sviluppumbria Spa.

In allegato alla presente "Informativa sul trattamento dei dati personali" (ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/69).

Perugia, 26/04/2023

Il Dichiarante  


---

Allegato:

- fotocopia del documento di identità personale